## LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Alpinista milanese perde la vita in un canalone del gruppo della Presanella

Gea Somazzi · Tuesday, August 31st, 2021

Tredici le operazioni per il recupero del corpo senza vita di un alpinista di Milano del 1989, F.M. precipitato mentre stava percorrendo la cresta che da Cima Presena porta al Passo dei Segni, nel gruppo della Presanella, a una quota di circa 2.900 m.s.l.m.. L'uomo si trovava in cresta in compagnia di un'altra persona, un familiare, quando è scivolato e precipitato per più di 100 metri lungo un canale caratterizzato da salti di roccia. L'allarme al Numero Unico per le Emergenze 112 è scattato intorno alle 11.20, da parte del compagno di escursione che ha assistito all'incidente e si è dovuto allontanare per trovare campo e chiamare i soccorsi.

Il Tecnico di Centrale Operativa del Soccorso Alpino e Speleologico, con il Coordinatore dell'Area operativa Trentino occidentale, ha chiesto l'intervento dell'elicottero che ha verricellato sul posto il Tecnico di Elisoccorso con l'equipe medica. Per l'uomo non c'era ormai nulla da fare e il medico non ha potuto fare altro che constatare il decesso; fatali le ferite riportate nella caduta. In una seconda rotazione l'elicottero ha trasferito in quota due operatori della Stazione di Vermiglio per dare supporto al Tecnico di Elisoccorso nelle operazioni di recupero. Dopo il nullaosta delle autorità, la salma è stata verricellata a bordo dell'elicottero e trasferita a Vermiglio. Il compagno, che nel frattempo aveva raggiunto gli impianti di risalita, è stato accompagnato dal passo del Tonale a Vermiglio dagli operatori del Soccorso Alpino.

Un intervento che si aggiunge ai numerosi servizi di soccorso effettuati anche in quest'ultimi giorni di fine agosto dalla Centrale Operativa del Soccorso Alpino e Speleologico. Pochi giorni fa i tecnici hanno soccorso una giovane escursionista in Val di Fiemme precipitata per una cinquantina di metri in un canalone. Il 27 agosto, invece, i soccoritori hanno salvato due persone che nel percorrere la ferrata Laurenzi nel gruppo del Catinaccio hanno sbagliato itinerario finendo in un canale molto impervio. E cinque giorni fa è stato rinvenuto il corpo di un alpinista di Roma del 1996 che ha perso la vita sulla via Nixverdruss nel gruppo Roda di Vaèl in Val di Fassa.

This entry was posted on Tuesday, August 31st, 2021 at 10:01 am and is filed under Lombardia You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.